

Il Gran Galà? Spende molto e incassa poco

Pubblicato: Mercoledì 23 Febbraio 2011

Il Galà della solidarietà spende molto di più di quanto incassa. Dando una occhiata ai numeri si scopre infatti che la serata è costata più di 22mila euro, mentre il contributo di solidarietà consegnato al "Banco di Madre Teresa" è stato di 4mila euro. Il Comune replica: «La manifestazione è anche una passerella per gli atleti del territorio».



Ogni anno i grandi ospiti e lo sforzo profuso creano qualche polemica sull'evento. Di certo, **di soldi se ne spendono:** per portare presentatori e ospiti a Gallarate, per pagare i servizi **si sono messi sul piatto 22.385 euro**, come da delibera di giunta di lunedì 14 febbraio (a sei giorni dall'evento). Solo pochi giorni prima, nel corso della [conferenza stampa di presentazione](#), l'assessore **Gianni Sparacia aveva parlato di «circa 15mila euro»**, specificando che però il costo poteva lievitare a causa delle esigenze dell'ultimo minuto: come esempio aveva citato i biglietti aerei per qualche ospite che si fosse aggiunto in extremis per salire sul palco accanto a Beppe Braida e Serena Garitta. Alla fine il costo è risultato maggiorato di più di 7mila euro.

E l'incasso? **L'assessore ha consegnato al Banco di Madre Teresa** – che aiuta le persone più povere in città – **un contributo di 4 mila euro**. Vale a dire l'incasso della serata a cui sono stati sottratti alcuni dei costi sostenuti (come precisato oggi da Palazzo Borghi). Resta comunque il fatto che la manifestazione costa molto di più di quel che può incassare: **il teatro ha più di 600 posti**, che a 10 euro l'uno **avrebbero portato ad un totale di almeno 6000 euro**. «Ma ci sono i biglietti gratis per gli atleti e le spese accessorie», ha risposto l'amministrazione. Spese che evidentemente si aggiungono ai 22mila e passa euro già stanziati.



La polemica non piace comunque all'amministrazione, intervenuta con una nota ufficiale: «Il risultato economico conseguito è in linea con quello di altre manifestazioni analoghe, non necessariamente organizzate dal Comune, che si sono svolte nello stesso

spazio» E poi tutto sommato, c'è il buon **risultato d'immagine del Galà**, «che vuole innanzitutto **essere una passerella**, impreziosita da momenti di musica, cabaret e spettacolo, per gli atleti vincenti del territorio, alla quale viene associata una raccolta fondi da destinare a realtà meritevoli».

E come se non bastasse, ad accendere ulteriormente le polveri dello scontro c'è stata anche la [protesta davanti al teatro](#): anche su questo, dopo le accuse del Nuoto Club, l'amministrazione [ha diramato una nota ufficiale](#).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it